

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Conto Corrente collettivo

Conto Corrente collettivo

Abbonamenti

Udine a domicilio e nel Regno, Anno 1. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. prendendo agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

SPAVENTOSO TERREMOTO nel Messico

Cinquecento morti

Secondo un telegramma dal Messico alla National Bank cinquecento persone sono morte nella città di Chilpancingo e Chilcala in seguito ai terremoti che devastarono il Messico e gli stati adiacenti nella giornata di domenica.

Le scosse continuano a farsi sentire. In qualche villaggio mancano i viveri.

PEL TRAFORO DELLO SPLUGA

Una assemblea di delegati del partito radicale del Cantone Grigioni si è pronunciata alla unanimità per il progetto di traforo dello Spluga raccomandando a tutti i membri del partito di appoggiare tale progetto.

La questione balcanica

La rubrica che riguarda l'Italia nel *Gourner Européen* contiene una nota che illustra il lato politico del viaggio del Re in Grecia a dico che, dissipati gli equivoci intorno all'atteggiamento dell'Italia di fronte alla questione dell'Albania, la Grecia si è convinta che l'Italia è al pari di essa desiderosa che sia riconosciuta l'autonomia dell'Albania purché sfuggendo dal glogio turco non cada nelle cupidigie germaniche.

Però questo giornale ritiene che il viaggio di re Vittorio in Atene sia la contro partita dell'incontro di Rapallo, e che l'on. Tittoni sia andato in Grecia a fare giusto il contrario di quello che alcuni hanno voluto credere o far credere che sia andato a fare a Rapallo.

Il problema dell'aeronautica risolto?

Un inventore il signor Filippi di Parigi sembra abbia risolto praticamente la questione della navigazione aerea con un apparecchio più pesante dell'aria.

Egli ha provato il modo di diminuire la pressione dell'aria sopra una superficie curva con un meccanismo formato di un'ala rotativa che riproduce il volo di un uccello. Le esperienze fatte davanti ad un gruppo di ingegneri sembra che siano state coronate da successo.

Roosevelt favorevole alla pace ma... ostile al disarmo

Fra le lettere ricevute dal congresso della pace, quella di Roosevelt esprime la sua simpatia per lo scopo di detta conferenza, ma invita tutti gli apostoli della pace a non chiudere l'impossibile, ciò che avrebbe per effetto di paralizzare il compimento di quello che è possibile di fare.

Il disarmo, dice, mette le nazioni più civili alla mercé di quelle che lo sono di meno, e nelle quali regna la barbaria e il dispotismo. Il disarmo non avrebbe che dolorose conseguenze, ed avrebbe per effetto di porre i popoli più civili a pacifici in condizione di essere soggetti alle nazioni più bellicose.

Proroga dell'apertura dell'Esposizione di Venezia

La presidenza dell'Esposizione ha deciso di prorogare l'inaugurazione della mostra al 27 corrente, non essendo ancora giunte le principali opere delle sezioni francese e inglese. Fu telegrafato in questo senso ai generali Brusati per i necessari accordi circa la rappresentanza del Savoiano.

Il segretario dell'Esposizione, onor. Fradeletto, ha avvertito del provvedimento anche il sindaco di Perugia, conte Valentini, col quale si era stabilito che aprendosi, la mostra vene-

ziava il 21, l'Esposizione perugina si sarebbe aperta il 28. Il conte Valentini ha risposto che Perugia non poteva più cambiare la data fissata.

Costanzo Chauvoit contro l'«Avanti!»,

Il signor Costanzo Chauvoit, direttore del «Popolo Romano» ha querelato per diffamazione senza facoltà di prova il gerente dell'«Avanti!» estendendo la querela per danni morali e materiali all'amministrazione del giornale.

Gli avvocati di Milano

Furono pubblicati l'altro di l'albo degli avvocati e l'albo dei procuratori iscritti al Tribunale e alla Corte di Appello di Milano.

Gli avvocati sono 298, e i procuratori 771.

Una associazione

poi congresso della scienza

Per iniziativa di alcuni dotti italiani è sorta a Roma un'associazione per il progresso delle scienze, a somiglianza delle Associazioni simili che esistono da tempo presso altre nazioni. Il pros-

simo fascicolo della *Nuova Antologia* contiene un articolo di Ernesto Mancini, il quale espone gli intendimenti della nuova associazione, che raccogliendo tanto gli studiosi, quanto tutti coloro che al progresso delle scienze s'interessano, si propongono di favorirne la diffusione e la conoscenza delle varie conquiste scientifiche e delle loro applicazioni alle industrie, giovando così anche alla coltura generale.

Il valolo nero in levizzeria

Ieri furono dichiarati i nuovi casi gravi di valolo. L'ospedale provvisorio di Orendingen è tutto occupato. Furono prese delle severe misure onde impedire, per quanto è possibile, il propagarsi dell'epidemia. Chi non fu vaccinato è obbligato a pagare una multa. La chiusura delle fabbriche è inevitabile.

Le cittadelle di Orendingen e Suterbach saranno isolate.

Diverse famiglie tennero nascosta la malattia, onde non vedere i loro cari trasportati all'ospedale, e così il contagio poté propagarsi maggiormente.

CRONACA PROVINCIALE

Cividale

MONTE DI PIETÀ

15 - Apostoli ferventi della benedica istituzione, noi proseguiamo la retta via, fino al suo termine, ora troveremo la dea Ragione che ci attende a braccia aperte.

Quali se nelle questioni di pubblico interesse dovesse avere il sopravvento la prepotenza ed il puntiglio. La verità vera deve o tosto o tardi vedere la luce, la luce dell'astro maggiore che illumina anche le menti più oscure, facendo trionfare il buon senso, che deve essere la guida di tutti quanti.

Le nostre considerazioni sono basate su fatti che nessuno potrà smentire.

Noi certo non saremo quelli che diremo all'Istituto: *prezidi la medicina amara, domani sarai gradita*; ma se il rimedio ritarderà, l'Istituto è rovinato per sempre.

Degna di menzione è la istituzione in alcuni Monti di un fondo per la beneficenza, destinato a provvedere coi propri redditi alla restituzione gratuita dei pogni minimi, ed a liberare in tutto od in parte i pignoranti di aggravii altrimenti dovuti.

In generale si nota con piacere la tendenza dei Monti a raddolcire i tass. Questo istituzioni trovarono però il loro conforto nella trasformazione, esercitando cioè funzioni varie di pegno o di credito.

Da questi rapidi cenni si argomenta chiaramente che i Monti tendono a svechiarsi, trasformandosi in vari istituti di credito, pur conservando - come loro principale obiettivo - l'aiuto dei miseri mediante i prestiti su pegno. Ed è per noi - propugnatori antichi del rinnovamento del Monte - grande conforto.

Ma qui non è tutto. Per spiegare tutta la nostra azione di apostoli riformatori, dobbiamo di necessità, senza ombra di fare confronti, trattare anche dei benemeriti che furono e dei benemeriti che sono o potranno essere additati alla gratitudine pubblica.

... E rovistando nella storia dei Monti troviamo che è dolorosissimo costume di pubblicare e diffondere le idee e magari anche i rendiconti.

Da taluni forse si crede erroneamente che l'aperticità basti alla notorietà, o che l'abitudine ad invariata funzione del pegno non meriti di disturbare neanche gli appassionati delle gestioni economiche sociali.

Sono concetti sbagliati. Rivangare nella storia, mettere alla luce certo antichità è opera onesta.

Così il nostro Monte di pietà ha vissuto quasi ignorato nell'ambito della sua vecchia dimora, svolgendo in silenzio l'opera sua, e se qualcuno ebbe la malinconia di mettere il naso nelle sue faccende, si stanciarono contro giudizi, che erano o che lo sono, la negazione del buon senso e quindi della verità.

E' vivo e sano di mente e di corpo, un nostro amico carissimo, il quale si ora preleso di far cambiare il nome al pio Istituto, intitolandolo, *Istituto degli abbandonati*. Presentemente un altro carissimo nostro coetaneo ci assicura che il nome dell'Istituto sarebbe quello dei «perseguitati». Ci sia quindi consentito di esprimere francamente il nostro pensiero che cioè, chi rifugge dalla pubblicità ha torto.

Le buone idee vengono trattate e sorrette dalla stampa.

Però noi andremo non meno spiegando i nostri studi, i nostri concetti sopra questo antico e benemerito Istituto.

Intanto non ci stancheremo di rammentare che i lavori progettati dalle precedenti amministrazioni, riuscirebbero fatali se attuati.

Questo nostro asserto avrà la sua conferma con cifre e raffronti e con tutta la logica disillata da profondi studi in argomento.

Noi speriamo di non predicare al deserto, sicuri come lo siamo di trattare una parità di Comune interesse.

Asprezioni legittime e... pacifiche

16 - I lavoratori delle fornaci di Rubignacco tendono alla riduzione delle ore di lavoro, senza porsi in sciopero. Pendono le pratiche.

Teatro

Causa l'incostanza del tempo la VI della «Favorita» e serata d'onore del tenore sig. Camara, invece di questa sera, avrà luogo infallibilmente giovedì 18 corr.

Pordenone

Malignità

16. X - Ho voluto soddisfare un mio desiderio, ricercando quanto sia di vero sopra ciò che la scorsa settimana il bitorcolto corrispondente del *Giornale di Udine* o cronista - in partibus - del *Tagliamento*, scrisse d'intesa con la *Concordia* portavoce del clericale consigliere comunale De Mattia - a carico di quest'am-

ministrazione comunale, la quale sarebbe sostanzialmente colpevole di favorire un suo membro, in odio al sentito bisogno della costruzione di un tronco stradale, località Romito.

Ed ora si può dire con piena cognizione di causa che tutto quanto in quei giornali fu stampato a carico dell'attuale Rappresentanza, entra nel novero delle menzogne.

Infatti la cessata amministrazione - *anima e corpo del Tagliamento* - fu contraria all'apertura di quella via, forse per effetto di troppa parsimonia, tanto che determinava la chiusura temporanea di un tratto di terreno destinato a sede l'attuale amministrazione trovò invece di prima necessità la costruzione di quella via e così provvide all'inclusione nell'elenco delle obbligatorie aggiunte, senza della quale l'utilità di quell'opera sarebbe forse stata discutibile. Ordini inoltre da vari mesi, il relativo progetto, che però non venne ancora prodotto.

Soltanto dai suddetti fatti risulta evidente che rimandare ora l'appalto dei lavori da iniziarsi fra breve a quando sarà tutto approntato anche per quello della strada in parola, non si farebbe che il gioco di quelli del «Tagliamento», i quali troppo si palesano volentieri, ma solo a parole, di eseguire le opere dello quali tanto abbisogna il paese e che invece in fatto non mancano mai di combattere. Era altro informi anche la carreggiata di via Mazzini.

UDINE 24 Aprile

Grande Fiera di Cavalli

in GIARDINO

Facilitazioni ferroviarie - Spettacoli pubblici - Premi.

Meduno

Per la Pedemontana

17 - V. Malgrado non avessimo mai posto in dubbio che all'aprivi

CRONACA CITTADINA

(il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Lo scontro ferroviario di Casarsa dinanzi alla nostra Corte d'Assise

(Udienza ant. del 16)

Il periti

Aprita l'udienza alle 10.30 il Presidente dà la parola ai tre periti chiamati in causa.

Il primo a parlare è l'ing. Enrico Cudugnetto perito a difesa della Schiava, il quale con la sua abituale scioltezza di parola espone e spiega i rilievi da lui eseguiti sopra luogo e rammenta le disposizioni dei testimoni fatte alle udienze.

Afferma come sia vero che il Della Schiava aveva l'obbligo di verificare la posizione degli scambi e il loro funzionamento, ma dal momento che dalla Stazione aveva visto che gli scambi stessi erano in perfetta regola non doveva avere più alcuna preoccupazione.

L'ing. Cudugnetto poi sostiene che per il Sambuco, il trito del fischietto del Della Schiava, doveva significare l'avviso che si apriva il disco al 2712.

Il perito a difesa del Sambuco, ing. Moss Schiavi, sostiene che il deviatore non può assolutamente aver girato lo scambio falso mentre il treno entrava in stazione.

Fa il calcolo del tempo che sarebbe occorso, dalla garretta, per far ciò, e conclude escludendo questa possibilità.

Venendo a parlare della notte in cui lo scontro accadde, sostiene che il Sambuco effettivamente non udì alcun rumore del treno sopraggiungogli alle spalle.

« Come voi avete visto il vostro dubbio. - Cioè? - Pensando infine, che, vi è una fatalità che lega segretamente le persone che si debbono amare, che si debbono appartenere, e che dopo aver lungamente combattuto, invano, questa fatalità, era ben dolo lasciarvi andare, senza resistenza, senza forza, ormai più. Sentimento che vale la pena di rischiare tutte le infelicità, tutti i dolori, per un poco di amore, con «quella tale» persona, tanto desiderata, tanto invocata; sentendosi che non si deve morire, senza aver gustato a «quel tale» amore che si è troppo sognato e troppo respinto. - E' vero, è vero - egli disse. - Non avete voi superato il vostro profondo e insistente dubbio, sul vostro amore proprio per questo? - Sì. - Cosi ho superato la mia paura - confermò lei. »

Ma le parole sincere che essi ave-

« Mi amate, mi amate! - richiese ella, subito. - Non so - egli disse. - Non potete saperlo? - Non posso. - Non potete essere più forte del vostro dubbio? - No E voi mi amate? - Forse - ella disse, - ma non debbo amarvi. - Non osate? - Non oso. - Ancora il silenzio. - Addio dunque, Massimo. - Addio, Luisa. »

UDINE 24 Aprile Grande Fiera di Cavalli

in GIARDINO

Facilitazioni ferroviarie - Spettacoli pubblici - Premi.

Rinuncia a riassumere tutto questo...

Voi signori giurati siete chiamati a giudicare...

La legge penale colpisce questi colpevoli di imprudenza...

Passa a definire l'intenzione e il danno e dice che volle dir questo perché...

Ricorda che vennero all'udienza numerosi testimoni a dire che tanto il Della Schiava quanto il Sambuco...

Dopo altre chiare premesse, viene allo strucco della causa: qui abbiamo un cozzo di treni...

La colpa di chi è? Del Della Schiava, del Sambuco, dello Sbrögli, del capo stazione di Udine...

Questa è l'indagine che dovranno fare i signori giurati.

Esamina — lasciando per un'istante da parte la questione del falso scambio — se l'eccessiva velocità del 2712 fosse stata tale da produrre il disastro...

Quindi viene a parlare del falso scambio a cui era addetto il Sambuco. E porta quest'esempio: se un tale, dà una collantina al ventre d'un suo simile...

E così nel caso che sta davanti al giudizio dei giurati: se il macchinista fosse entrato a Casarsa con minore velocità poteva forse evitare il disastro...

Ricorda poi che sulla Direzione delle ferrovie pesa una grande responsabilità ed è quella di non aver provveduto ad aumentare il personale di Casarsa...

Ma di ciò il P. M. non si occupa, egli vuole vedere se nella notte del 24 Giugno, nella Stazione di Casarsa, vi era un tale lavoro di ufficio da assorbire tutto il tempo e tutta l'attività del Della Schiava.

E quindi esamina gli scrivi dei treni, rilevando che in quella notte non vennero caricati merci, che col 2712 nessun viaggiatore è partito.

Il P. M. trae la conclusione che in quella notte non vi fu alla Stazione di Casarsa un forte lavoro di movimento.

Sostiene dunque che il lavoro nella notte dello scontro non era esuberante o che ad ogni buon conto si deve a tutto autoporre la sicurezza dei viaggiatori.

Dice che lo Sbrögli in questa causa fa la parte di Battistini perché avendo avuto l'ordine di aprire il disco è accusato di non aver avvertito il Sambuco dello spostamento d'inerocrio...

Quanto al rispetto dei regolamenti l'oratore della legge dice che altro è ostruzionismo e altro è osservanza delle norme capitali.

Accennato il conflitto fra le affermazioni dei due, dipinge il Sambuco come un galantuomo che non può dire il falso.

Crede che il Sambuco abbia detto il vero e che il Della Schiava crede in buona fede di dire la verità.

Non creda che il Sambuco si sia addormentato e ciò in base alle testimonianze.

Oltre a ciò egli non poteva immaginare il prossimo arrivo del 2712 e quindi non poteva preparare in precedenza gli scambi per il secondo.

Dice insostenibile per quanto ingenua la ipotesi dell'avv. Bertaccoli che il Sambuco erudendo libera la stazione per la partenza del 3163, pose lo scambio in seconda, perché c'è di mezzo il treno 9121 di cui egli conosceva la presenza.

Si tratta di ipotesi ed egli accolta tutte quelle per le quali si possa dire agli accusati che sono due galantuomini.

Venendo alla conclusione sostiene che il Della Schiava è indiscutibilmente responsabile avendo aperto il disco qualunque gli scambi fossero per la terza. Oltre a ciò non visitò gli scarabi e non mandò la modula al deviatore...

Nei riguardi del Sambuco conclude che per quanto non sia stato abbastanza vigilante...

Si chiede poi se in questo caso si tratti di pericolo di disastro o di disastro cioè affidato alla coscienza dei giurati...

E con ciò ha finito la sua requisitoria dicendo che al posto dei giurati, convinto com'è che dica la verità, assolverebbe il Sambuco.

L'avv. Driussi per Della Schiava

Il presidente dà la parola all'avv. Driussi difensore di Attilio Della Schiava.

Il brillante oratore, dopo breve esordio nel quale esprime la convinzione che i giurati leggeranno alla stessa sorte di libertà il Della Schiava e il Sambuco...

Chiama vittime della fatalità, dell'eresiata traffico ferroviario, gli accusati, che devono essere giudicati non alla rigida stregua dei regolamenti...

Ricorda il disastro di Beano e come allora anche oggi nessuno ebbe parole di sdegno per gli accusati, ma contro la fatalità. Questo deve essere di ammonimento ai giurati.

Venendo alla responsabilità del Della Schiava, l'oratore ricorda che ieri l'accusato passò fra i carabinieri, al cospetto dei suoi colleghi della Stazione di Casarsa. Pensino i giurati allo strazio provato da questo giovane, entrato nel freddo silenzio del carcere!

Ora il Della Schiava deve uscire dall'aula delle Assise non soltanto colla assoluzione, ma con la sanzione che esprima come egli ha applicato le norme dei regolamenti.

E l'oratore viene ad esaminare il valore del modulo F 590, il quale serve al Capo Stazione per ordinare al deviatore in quale binario deve entrare un treno.

Questo modulo fu presentato al personale di macchina, ai manovratori ecc... e non al Sambuco. Ma il teste Sacchetto, capo stazione a riposo, dichiarò che durante la sua carriera più di una volta tralasciò di mandare questo modulo.

E a questo punto l'oratore rammenta quei testimoni che dissero come se i regolamenti ferroviari dovessero essere applicati integralmente, nessun treno in certo qual modo potrebbe circolare.

Ricorda anche l'affermazione dell'ingegnere Barattin il quale dichiarò che in quasi tutte le stazioni la visita ai deviatori non viene effettuata.

L'oratore continua colla sua abituale foga ad esaminare una ad una le risultanze della causa. Notevole il punto in cui spiega ai giurati come l'accusato Sambuco abbia affermato nella sua deposizione che quando il treno 2712 entrò in stazione riportò l'impressione che la Stazione di Casarsa fosse abbandonata, deserta.

Com'era possibile questo fatto? In stazione c'erano Sbrana e Piccolo (sulla macchina) Sandrini e Sbrögli e Ferrario (sul trottoir) Della Schiava in stazione... Possibile che tutti costoro non avvertissero l'arrivo del 2712?

L'avv. Driussi, dopo alcuni minuti di riposo, riprende la sua arringa e dimostra che molti articoli del Regolamento ferroviario sono in contraddizione fra loro. E le prescrizioni del Regolamento è ben diversa cosa il leggerle e commentarle con calma nell'ufficio del Procuratore del Re che applicarle nell'inevitabile tumulto del passaggio dei convogli.

L'oratore riassume con mirabile lucidità e chiarezza tutte le risultanze della causa e chiude con una commovente perorazione, domandando l'assoluzione del Della Schiava.

L'avv. Comelli per Sambuco

Terminata l'arringa dell'avv. Driussi il Presidente dà la parola alla difesa del deviatore Sambuco e tosto sorge a parlare l'avv. Giuseppe Comelli.

L'egregio oratore esordisce dicendo ai giurati come facile sia il compito dei difensori del Sambuco dopo le parole del P. M. il quale ha dichiarato che al posto di giurato, assolverebbe Sambuco con tranquilla coscienza.

Perciò egli sarà breve. Si compiace che il P. M. abbia dichiarato d'essersi convinto come il Sambuco abbia sempre detto la verità; infatti quest'uomo fu sempre preciso nelle sue deposizioni, egli non cadde mai in alcuna contraddizione.

Brevemente l'avv. Comelli esamina le risultanze processuali e ricordando la vita onesta del suo difeso, il lungo ed onorato di lui servizio, la moglie ed i figliuolini che lo attendono con ansia, invoca dai giurati un verdetto di assoluzione che restituisca alla famiglia, ai colleghi, ai superiori ed a tutti questo onesto lavoratore.

L'udienza quindi è tolta.

(Udienza ant. del 17)

Il cav. Trabucchi in lutto

Alle 9.30 entra la Corte ed il Presidente comm. Sommariva, dichiarata aperta l'udienza, si dichiara dolentissimo di dover comunicare una tristissima notizia: l'egregio rappresentante del P. M. cav. Emilio Trabucchi è stato colpito da un grave lutto. A Verona gli è morto un fratello, avvocato.

Il Presidente dichiara di non aver parole atte ad esprimere all'egregio collega come vivamente comprenda il dolore per la sventura che lo ha colpito.

L'avv. Bertaccoli fa identica dichiarazione a nome dei colleghi della difesa, ugualmente Ping. Querini a nome dei periti.

Il cav. Trabucchi è visibilmente commosso e piangendo abbassa il capo sul palmo della mano senza far parola.

L'arringa dell'avv. Bertaccoli

Poco prima delle 10 sorge a parlare l'avv. Mario Bertaccoli, altro difensore del sotto Capo Della Schiava. Impossibile riassumere, stante l'ora tarda, la mirabile arringa dell'avv. Bertaccoli che parla con la solita sua foga giovanile o con la forma elevata a tutti nota.

Notevole il punto nel quale accenna alle innumerevoli incombenze a cui deve attendere un Capo Stazione in servizio: biglietti, merci in arrivo e partenza, posizioni dei dischi, circolazione dei convogli ecc...

L'oratore fa rilevare che mentre il lavoro della stazione di Casarsa è più che raddoppiato e mentre il Capo Stazione di Casarsa chiede alla Direzione un aumento del personale non solo non si provvede ma come nella notte dello scontro si manda anche il dirigente Termini in trasferta a Gordevano.

Esamina il fatto della mancata consegna del modulo 590 al deviatore Sambuco e ricorda che unanimi, parecchi Capo Stazione vennero alle Assise, sotto gli occhi del loro superiore diretto, posto a controllare se le disposizioni regolamentari di servizio vengono osservate (e cioè l'ispettore Ing. Bassetti) non ebbero timore ad affermare che il più delle volte il modulo non si manda perché manca il tempo.

L'oratore conclude chiedendo pel suo difeso un verdetto di assoluzione.

L'avv. Girardini

pronuncia quindi poche parole per dichiarare che egli si è sedotto alla difesa del Sambuco perché su questi si cercava di riversare la responsabilità del disastro.

Dal momento che il P. M. ha chiesta l'assoluzione del suo difeso, l'avv. Girardini esprime l'augurio che i giurati vogliano emettere un verdetto che restituisca ai colleghi, alla famiglia, al proprio servizio, anche il Della Schiava.

Quindi incomincia il riassunto della causa fatto colla solita chiarezza ed imparzialità dal Presidente Sommariva. Il presidente alle 11.40 termina il riassunto quindi spiega ai giurati i quesiti che sono due e vertono, il 1° sulla colpevolezza del Della Schiava e del Sambuco per avere fatto sorgere il pericolo di un disastro ferroviario, il 2° chiede se il disastro sia realmente avvenuto.

Esperite le solite formalità i Giurati si ritirano nella Camera della loro deliberazione. Sono le 11.45.

L'assoluzione

I giurati stanno circa un quarto d'ora nella loro camera ed escono alle 11.50.

Il Capo signor Gerolami legge il verdetto in base al quale il Presidente, fatti entrare gli accusati Della Schiava e Sambuco, pronuncia sentenza con cui essi vengono assolti.

Ordina perciò la loro immediata scarcerazione.

La sentenza viene accolta da applausi.

GIOSE' CARDUCCI

IN CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta consigliare di venerdì, dopo un discorso commemorativo dell'Assessore alla P. I. avv. Comelli, verrà proposto di denominare da Giosuè Carducci (taluna delle vie cittadine che ancora non sono state battezzate).

La proposta è ottima e certamente verrà accolta dall'unanime consentimento del Consiglio.

CONTRIBUTO ALLA LOTTA

CONTRO L'ALCOOLISMO

L'ass. all'igiene, dottor Murco, presenterà all'approvazione del Consiglio una proposta di concorso a premi per l'apertura di spacci di bevande non alcoliche.

L'iniziativa, che all'estero trova larga applicazione, è nuova per la nostra città, ed è senza dubbio lodevolissima, poiché rappresenta un notevole contributo alla lotta contro l'alcolismo, uno dei vizi più vergognosi che deturpi l'anima popolare.

Per oomporre un piccolo sciopero di tipografi

Ieri fu a Cividade il Presidente della Società Tipografica Udinese per comporre la vertenza insorta fra il signor Fulvio ed i suoi quattro operai.

Non fu però possibile addiventare ad un accordo, perché i patti proposti dal Fulvio — l'incostanzamento di un operaio ed una dichiarazione da parte di due altri — vennero respinti.

Lo sciopero quindi perdura aiutato dalla Società Tipografica Caltanese.

Il prof. Allan per G. Carducci

Ieri sera il prof. Alberto Allan, di Lettere italiane presso il nostro Istituto tecnico, parlò di G. Carducci.

Alle 8.30 l'aula Magna dell'Istituto presentava un bellissimo aspetto, essendo gremita da un pubblico numerosissimo e scelto. Notiamo moltissimi professori, l'on. Morpurgo, gran numero di colleghi con i loro Direttori tutta la fine fleur dell'intellettualità futuriniana udinese.

L'egregio professore parlò per più di un'ora, tenendo l'uditorio incantato alla sua dotta parola.

E dotta fu veramente la sua conferenza, e degna di un allievo del grande maestro.

Dopo avere riportato alcuni giudizi mutevoli sul grande Poeta ed avere osservato come a lui morto fosse tributata gran copia d'incenso anche da coloro che più lo colpivano o l'accusavano, quando era in vita, s'intrattene sulle odi di carattere storico, recitando alcuni squarci delle più notevoli e rivelandone il contenuto.

Ma prima riconosce la grande potenza descrittiva del Carducci e la sua maestria nel presentare e colorire i paesaggi; nota anche il grande amore del Poeta verso l'arte d'Orazio.

Distingue le odi storiche carducciane in due classi: quelle in cui l'autore arriva dalla storia a considerazioni umane; e quelle in cui è svolta la leggenda. E a questo proposito il conferenziere illustra l'ode Miramar o quella dedicata a Roma.

Nota come la storia nostra passi tutta attraverso gli alti versi del Carducci, e ogni grande città d'Italia sia stata da lui cantata.

Ricorda come il Poeta avesse in animo di scrivere anch'egli, come il Venosino, un'epica secolare, e come pensasse di dedicare un'ode all'ammiraglio veneziano Angelo Emo, e di scrivere un dramma intitolato Canossa.

Nella chiusa il prof. Allan si augurò, per il bene della patria, che in poesia del Grande, che la voce del vate diventi la voce nazionale, l'anima della nostra gente.

Un lungo applauso salutò alla fine il conferenziere, che a tutti piacque, per il suo dice semplice, schietto, senza fronzoli, senza pistolotti, e soprattutto senza smarrirsi nelle vuote. Egli rivelò una parte dell'anima poetica del Maestro, e ognuno può dire di avere inteso e gustato la sua parola.

Do la conferenza il Comitato degli studenti offerse al prof. Allan una bichierata al Caffè Giuliani.

Il conferenziere fu festeggiato da colleghi e studenti; allo Champagne il presidente del Comitato, sig. Guido Ermacora di III. Liceo, si alzò e mandò un reverente saluto alla memoria del prof. Pescatori, che avea ispirato agli studenti l'idea di collocare nel Palazzo degli studi un ricordo marmoreo al Poeta, indi un vivo ringraziamento al prof. Allan, unito al più grande omaggio al Maestro.

Pietro Fortunato Calvi

Il professor Giacomo Tropea, che sabato sera parlerà di Pietro Fortunato Calvi in uno dei nostri teatri, è docente ordinario di Storia antica presso la R. Università di Padova e dirige con autorità una Rivista di Storia Antica e Archeologia, che è tra i più reputati periodici scientifici d'Italia.

Alla profonda serietà dei suoi studi, ben riconosciuta anche dagli stranieri, Giacomo Tropea accoppia un fervido e operoso amore della patria e della sua integrità. Da vari anni dedica un'attentissima azione di propaganda all'associazione «Trento e Trieste», che egli dirige come pochi altri saprebbero o potrebbero.

La sua orazione commemorativa sarà una fedele, calda, vivissima ricostruzione del magnanimo ardore del giovane eroe caduto e del momento storico in cui egli visse e si sacrificò alla redenzione della patria.

Quanti serbano in loro memoria e ammirazione per i veri martiri del nostro Risorgimento, quanti consentono nell'affermare la necessità che la loro opera sia presto o tardi compiuta, accorrono a udire la gesta o la fine del biondo capitano del Cadore.

CONSIGLIO COMUNALE

Aggiunta all'ordine del giorno

Alla seduta di venerdì 19 corrente, viene presentata ai Consiglieri questa aggiunta all'ordine del giorno: In Seduta Pubblica N. 8 bis. Approvazione del progetto dell'originale Teatro nella già branda Godropo e determinazione delle definitive condizioni per la cessione del terreno.

SEDUTA DI GIUNTA

Poiché la seduta del Consiglio comunale avrà luogo venerdì, la Giunta si riunirà straordinariamente domani alle 14.

Per la sistemazione del Piazzale Osoppo

Ci consta che ieri sono stati affidati all'impresa assuntoria i lavori di sistemazione del piazzale Osoppo. Senza dubbio dalla demolizione dei vecchi edifici del molino e dalla sistemazione del piazzale, ne risulterà un notevole miglioramento edilizio.

Per la gran Fiera di cavalli del 24 corrente aprile

La Direzione delle Ferrovie ha pubblicato il seguente avviso:

In occasione della fiera che avrà luogo a Udine il 24 aprile corr. i biglietti normali di andata-ritorno per quella stazione, distribuiti nei giorni dal 22 al 24 detto, dalle stazioni normalmente abilitate, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 25, in partenza da Udine per le rispettive destinazioni.

Avvertenza. — Della proroga di validità suddetta, intesa esclusivamente a favorire il concorso del pubblico a Udine, nella menovata circostanza, potranno fruire soltanto quei viaggiatori che, effettivamente, si recheranno a Udine, e per conseguenza le sezioni di ritorno dai biglietti sopra indicati non saranno validi se non verranno presentate per la partenza, dalla stazione di Udine, entro il limite della validità straordinaria loro assegnata.

I viaggiatori potranno peraltro valersene per eseguire il ritorno da una stazione intermedia, nel solo caso in cui non sia scaduta la validità normale del biglietto.

Ai viaggi di cui sopra sono applicabili le disposizioni generali che regolano l'uso dei biglietti giornalieri di andata-ritorno in quanto non sono modificati dal presente avviso.

Per la Grande Fiera di Cavalli che avrà luogo in Udine il 24 corrente e seguenti, anche la Direzione del Tram Udine — San Daniele ha disposto per alcune facilitazioni a vantaggio di coloro che si recheranno a Udine nella suddetta circostanza.

Per il mercato dei vitelli

Avvertiamo che il Municipio, accogliendo i desideri espressi da parecchi agricoltori e proprietari di vitelli, ha disposto perché nella località destinata al mercato dei vitelli stessi (suburbio Aquileia) venga costruito uno scalo per lo scarico dei vitelli dai carri in arrivo.

Il prossimo mercato seguirà il giorno 2 maggio p. v.

Deputazione Provinciale

(Seduta del 15 aprile 1907)

Nella seduta d'ieri la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni. — Sospende ogni provvedimento circa la sistemazione del tronco della strada Casarsa-Gordevano attraverso l'abitato di Gleris, fino a che il Comune di S. Vito al Tagliamento o gli utenti non si siano assunta la spesa per la costruzione di un ponticello d'accesso ad una stradella comunale ivi esistente.

Delibera di valersi della facoltà dell'art. 1 della legge 24 marzo 1907 (16 cedendo allo Stato la proprietà di tutto il mobilio ora in dotazione dell'Abbazia del Prefetto e degli Uffici di Prefettura e Commissariati, affinché lo Stato provveda quindinnanzi alla conservazione e fornitura del medesimo.

Approvò il programma per il concorso alla costruzione della travata metallica per il nuovo ponte sul Meduna presso Pordenone, programma da inviarsi alle più accreditate ditte d'Italia con invito a presentare il progetto esecutivo e l'offerta.

Approvò il progetto di costruzione di una rampa d'accesso dal ponte Colvera all'alveo del torrente, giusta richiesta del Comune di Maniago, ed autorizzò la conseguente spesa dopo che il Comune di Maniago si sarà assunta la spesa di manutenzione della rampa e quella di possibili compensi per occupazione di fondi ed il Ministero avrà per sua parte autorizzato il lavoro addizionale.

Approvò il Regolamento per l'ospizio degli Esposti e delle Partorienti della Provincia di Udine.

Tenne a notizia le informazioni fornite dal Presidente circa il convoglio seguito in Ribis coi rappresentanti dell'Ospedale Civile di Udine per accordarsi sui lavori da eseguirsi in quel Manicomio eucursuale.

Prese atto del verbale della visita praticata da un ingegnere dell'Ufficio Tecnico prov. e da uno del Genio Civile per determinare a termini di legge il tracciato e la larghezza della strada d'accesso dai Comuni di Cavazzo Carnico e Verzegnis alla costruenda stazione ferroviaria di Tolmezzo, con relativo ponte sul Tagliamento.

Approvò il programma per la costruzione di un ponte in ferro sul Tagliamento fra Latisana e S. Michele, programma che sarà inviato alla Deputazione prov. di Venezia per l'approvazione dovendo essa sostenere metà della spesa.

Trattò vari altri affari interessanti l'Amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio degli Esposti.

UDINE 24 Aprile

Grande Fiera di Cavalli

di GIARDINO

Facilitazioni ferroviarie — Spettacoli pubblici — Premi.

Il direttore del Cotofificio di Novara

fa l'uscita di operai scioperanti ieri sul mezzogiorno è giunto a Udine e tosto si è portato al Razzi di Colugna, il direttore del Cotofificio Novaresi di Novara per recutare le opere scioperanti esortandolo a portarsi al lavoro in quello Stabilimento.

So le nostre informazioni sono, come abbiamo motivo di credere, esatte, il direttore del predetto Stabilimento ebbe l'adesione di 60 operai le quali partirono sabato 20 corrente.

Le condizioni sarebbero le seguenti: L. 1,00 al giorno di paga fissa, alloggio gratuito in camera nelle quali dormivano quattro operai, ogni 15 giorni un'operaia - per turno - provvederà alla cucina per le altre compagne.

Il direttore del Cotofificio di Novara, dovendo per speciali impegni trovarsi alle 19 a Venezia, ripartì in automobile promettendo di ritornare in breve avendo bisogno di altre operaie ancora.

Notiamo inoltre che alle operaie reclutate verrà pagato il viaggio da Udine a Novara ma se il lavoro di colla non fosse di loro gradimento, il direttore dichiarò di rimborsare anche la spesa del ritorno.

Commissione dei mercati Nel momento in cui scriviamo ha luogo in Municipio una seduta della Commissione Comunale dei mercati.

Presiede l'assessore C. Paganò e sono presenti i signori: Paganò, dott. Selan; dott. Romano, dott. Herthod; finge da segretario il signor Ragazzoni.

La Commissione è chiamata a pronunciarsi sull'istanza inoltrata al Municipio da molti esercenti cittadini, intesa a chiedere che i mercati annuali di Gennaio, Febbraio, Agosto e Novembre abbiano a durare due giorni anziché uno solo.

Quasi contemporaneamente, alla Camera di Commercio si discute l'interpellanza Beltraine sul medesimo oggetto.

A proposito dell'opuscolo del prof. Berghinz L'elogioso opuscolo, di cui ieri abbiamo fatto cenno, è stato pubblicato in forma di relazione sull'oggetto 16 dell'ordine del giorno che verrà svolto nella prossima seduta consigliare, oggetto di cui ecco il testo: «Rinnovazione del sussidio di lire 1000 dalle rendite Tullio al Comitato protettore della infanzia per l'allattamento dei bambini bisognosi».

La pubblicazione si è ispirata anche allo scopo di dare una evidente dimostrazione di taluno dei vantaggi che si sono ottenuti con l'erogazione delle Rendite Tullio, erogazioni che suscitarono tanto critico in occasione dell'ultima lotta elettorale amministrativa, e che d'altra parte chiunque voglia giudicare con equanimità, deve riconoscere che sono state devolute a scopi di illuminata beneficenza.

La parola ai lavoratori Per i fabbri Da oltre 35 anni esercito l'arte del fabbro e, devo dirlo con dolore, mai mi fu dato di vedere nei miei compagni di lavoro, una manifestazione che indicasse un risveglio di classe.

Tutte le categorie di lavoratori si agitano per il loro miglioramento economico e morale, solo i fabbri se ne rimangono in una deplorabile apatia, estranei, al movimento della classe operaia.

Perché non si destano? perché si mostrano così incuranti dei loro interessi? Perché non prendono ad esempio i loro compagni delle altre arti e mestieri?

Da muratori ai bambini, tutti hanno ottenuto il loro scopo quando la causa è giusta, le pretese non esorbitanti, la possibilità di concessioni da parte dei proprietari, e tutti i lavoratori compatti e solidati, ogni agitazione economica è vinta. Così sarà della nostra.

Io sono fermamente persuaso che una agitazione riuscirebbe vantaggiosa ai fabbri, assicurando loro un salario più equo, senza bisogno di ricorrere a scioperi.

Io sono un vecchio lavoratore, e ho il dovere di rivolgera un consiglio ai giovani, per solito irrisolventi ed impetuosi come la loro età lo comporta: «avanzate le vostre legittime domande di miglioramenti; fate valere i vostri sacrosanti diritti, ma sia il vostro contegno sempre serio e rispettoso, degno in tutto di lavoratori coscienti. Solo in questo modo la vittoria sarà vostra».

Udine 10 aprile 1907. Un fabbro. Per i tipografi Il pubblico certamente ignora che questa categoria di operai di maggior contingente alla tubercolosi, e che, per lo speciale lavoro che compie, dovrebbe avere un compenso elevato, è remunerata meno delle categorie dei muratori, scalpellini, falegnami, fabbri pittori ecc. ecc.

Dolorosa è questa constatazione, ma altrettanto vera; così è deplorabile il contegno degli stessi tipografi che ritardano a iscriversi nella lega. Compagni di lavoro, parateci! Un tipografo

Alla Società Veterani e Reduci Seduta del Consiglio

Il Presidente della Società Veterani e Reduci della Patria Battaglia invita i soci alla seduta del Consiglio Direttivo che avrà luogo il giorno di sabato 20 corrente aprile alle ore 4.30 pom. presso la Sede Sociale, in Via della Posta N. 18, per discutere i seguenti argomenti:

I. Comunicazioni dell'on. sig. Sindaco di Udine relative alle Lapidi contenenti i nomi dei Friulani morti per la Patria.

II. Accordi definitivi sulla iniziativa già presa dalla Società per le manifestazioni pubbliche della ricorrenza del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

In memoria del cav. Lanfranco Morgante

L'Amico del Contadino, il popolare giornale che ogni domenica esce a cura della benemerita nostra Associazione Agraria Friulana, ha stampato un supplemento straordinario in 8 pagine nel quale è riportata la splendida commemorazione del compianto cav. Lanfranco Morgante, il patriota benemerito, l'ingegner cittadino, che fu segretario, fin dal 1801, dell'Associazione predetta.

Il supplemento contiene anche un foglio di carta satinata nel quale sono riprodotte - fra pensieri dell'avv. Schiavi, del comm. Fracasetti, del comm. Piccini - la fotografia dei benemeriti dell'Associazione Agraria, scomparsi purtroppo dalla scena della vita.

È insomma un riuscitissimo numero che verrà letto con gradimento.

Il Consorzio Antifillosserico friulano

a fine di divulgare i metodi moderni di lotta antifillosserica, ha inoleto per la prossima settimana un corso d'innesto e foratura regolato dal seguente programma:

Lunedì 22: (Parte teorica) ore 8 e 9, prof. Z. Bonomi: Generalità sulle viti americane e descrizione delle principali varietà. - (Parte pratica) ore 9 a 11 e mezza. Visita al Cantiere e Vivaio della Sezione di Cividale, generalità sull'impianto dei Cantieri d'innesto forzatura. - (Parte teorica) ore 14 a 15, dott. D. Dorigo: Teoria dell'innesto o affinità all'innesto. - (Parte pratica) ore 15 a 18. Raccolta e conservazione del materiale. Innesto meccanico.

Martedì 23: (Parte teorica) ore 8 a 9, dott. D. Dorigo: Adattamento al terreno e carte calcinometriche. - (Parte pratica) ore 9 a 11 e mezza. Innesto meccanico e incisionamento. - (Parte teorica) ore 14 a 15, cav. F. Coccani: Spese e redditi dei Consorzi. - (Parte pratica) ore 15 a 18. Foratura.

Mercoledì 24: (Parte teorica) ore 8 a 9, cav. F. Coccani: Spese e Redditi dei Cantieri. - (Parte pratica) ore 9 a 11 e mezza. Rinverdimento e impianto nel vivaio. - (Parte teorica) ore 14 a 15, dott. cav. D. Rubini: Dei Consorzi antifillosserici. - (Parte pratica) ore 15 a 18. Cura nel vivaio e vignoli di piante madri.

Giovedì 25. A Palmanova nella sala del Circolo agrario: (Parte teorica) ore 10 a 11 e mezza, prof. F. A. Sannino: Dell'influenza del soggetto sulla quantità e qualità di prodotto delle viti. - (Parte pratica) ore 11 a 18. Visita al Cantiere e vivaio della Sezione di Palmanova.

N. B. - Alla fine del corso verrà rilasciato, a chi ne farà domanda, un certificato di frequenza.

Le lezioni teoriche dei primi tre giorni di corso saranno tenute nella scuola elementare comunale di Gagliano (Cividale) situata in prossimità del Cantiere.

Gli iscritti sono numerosissimi e il corso prorogato sino da ora i migliori risultati.

R. Laboratorio di Chimica Agraria

L'Associazione Agraria Friulana ha in questi giorni appaltato i lavori di costruzione del nuovo Laboratorio di Chimica Agraria alla Ditta D'Arco.

Come abbiamo già annunciato, quel sodalizio ha diviso di alloggiare in un'ala del palazzo Frattina, da esso acquistato, il Laboratorio che un recente decreto ministeriale ha reso autonomo al fine di dare alla sua azione maggior efficacia, a vantaggio dell'agricoltura del paese.

All'ospitate Ricorre ieri nel pomeriggio alle cure dell'Ospedale Civile ove venne accolto, il contadino Marino Corniolo d'anni 10 da Piania, il quale accidentalmente cadendo riportò la frattura della clavicola destra giudicata guaribile in un mese.

Pure ieri, il medico di guardia dott. Paglieri prestò le sue cure all'impiegato al Genio Militare signor Mario Scalabrin il quale si ferì al braccio destro con un bicchiere che era andato a pezzi.

Guarirà in 10 giorni.

UDINE 24 Aprile Grande Fiera di Cavalli in GIARDINO

Facilitazioni ferroviarie - Spettacoli pubblici - Premi.

Sottoscrizione

a beneficio della « Dante Alighieri » in onore di Gesù Carducci: Somme prelevate lire 6.10 10, Arpa lire 2, Brusconi 1, Soliman 1, Giorgi 1, Morelli 1, Levi 1, Langemi 1, Zanuttini 1, Scoffo 1, Ronchi 1, Facini 1, Moy dent. 50, Guidotti 50, Iannacero 50, Rossini 50, Pacioni 50, De Angelis 20, Tati 20, Fraiburgher 50, Fantì 50, Trovati 30, Fabbric 20, Picchetti 20, Grillò 30, Landi 20, Brotzu 30, Venchiarutti 20, Bernardis 10, Bruni 10, Pompili 10, Bellucci 20, Pischellodi-D'Agostini-Barbieri 5, Tissoni 50, Ascolese 35, Baroncini 50, Sicoli 5, Platino 50, Franz 50, Venier 50, Blason 50, Cressati 10. Totale lire 622,00. (Continua).

"GARIBALDI"

grande pubblicazione commemorativa a cura del Comitato Universitario per lo onoranza a Garibaldi (Roma, Piazza Montecitorio, 121).

Prose e poesie dei più eminenti letterati storici, politici (italiani, francesi, russi, tedeschi, rumeni, spagnoli, portoghesi, serbi, ecc.) 59 illustrazioni (documenti, fac-simili, ritratti, monumenti, ecc.) Elegante fascicolo di 64 pagine di grande formato.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 16 aprile, San Liberato. Effemeride storica. 17 aprile 1868 - Muore ad Udine il chiarissimo insegnante Gian Francesco Cassetti, carnico.

Cronache provinciali

Buia

10. (Iri) - La primavera di questo anno è stata apportatrice di vario e benefico istituzioni: il circolo agricolo, la nuova latteria e ultimamente il banco di Buia che oggi ha aperto gli sportelli, nel locale ex Barnala.

È un vero risveglio delle forze latenti di questo paese così ricco e rigoglioso; sono bisogni lungamente inerenati dall'empirismo, dai pregiudizi e dal dubbio di un esito felice.

Ed ora che il popolo ha rotto le dighe alle innovazioni, non sia mai che avvenga un ristagno, ma tutti concordi si cammini sull'ascesa del progresso.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprio. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grazi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° Inocrio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° Inocrio cellulare bianco-giallo sferico cinese. 3.° Bigiallo - Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Compiagnona di Roma 19-03 e STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né pirato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; ne altro sostanza micrall nociva.

Udine, 18 Gennaio 1904. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il parrucchiere RE LUDOVICO, Via Daniele Manin.

M. C. Dentista ALBERTO RAPPALDI

specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria UDINE Piazza Mercatenuovo, N. 3 (ex S. Giacomo) Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Francesco Cogole callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Cartiera di Moggio

Soc. Anon. con sede in Udine Capit. versato L. 8000. Riunione deserta le due adunanze del 20 Marzo u. s. e del giorno 3 corr., infelice regolamento come da avviso di convocazione pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale del Regno » N. 62 del 14 Marzo e nel Giornale « Il Paese » N. 69 del 14 Marzo 1907, si riconvocano nuovamente i soci in assemblea generale per il giorno 15 Maggio p. v., alle ore 15.30, nella Casa della Banca Coop. Udinese per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione degli amministratori. 2. Relazione dei sindaci. 3. Approvazione del bilancio. 4. Riduzione del capitale o scioglimento della Società. 5. Nomina di 5 consiglieri, in sostituzione di quelli scelti e degli altri dimissionari, oppure nomina dei liquidatori. 6. Nomina di 3 sindaci effettivi e di 2 supplenti.

Se per insufficienza del numero degli azionisti, richiesto dall'articolo 14 dello statuto sociale, l'assemblea andasse deserta, in seconda convocazione l'assemblea si terrà nel giorno di venerdì 24 maggio p. v., all'ora indicata o nello stesso luogo.

I signori azionisti per essere ammessi all'assemblea dovranno depositare i loro titoli non più tardi del 10 maggio p. v. presso la Spett. Banca Cooperativa Udinese, ove si trovano depositate anche le relazioni degli amministratori, dei sindaci ed il bilancio sociale.

Il Presidente L. GIACOMO MALAGNINI

Cercasi

litografo trasportatore ed un incisore da stabilimento provincia. Offerta, condizioni, età dirigete T. 2095 V. Haasenstein e Vogler - Venezia.

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta avverte la sua spettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (dei Grani), Udine, trovasi fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Altissima, Lajotto ecc. Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cusuta.

Caterina Quaragno-Vatri

Malattie degli occhi

Difetti della vista Specialista dott. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese Via Pascoletti, N. 20

Acqua Naturale

di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDÒ - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

OTTIMI VINI DA PASTO

offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE

Viale della Stazione N. 15 casa Burghart (direzionata la Stazione Ferroviaria) Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta

Campioni e prezzi a richiesta Ing. C. FACCHINI Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta NOTTA

FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore o gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini



Enrico Ghidoni (Vol. Alberti, Milano)

Un sorriso in ogni dose PEPTOLAXA

Il signor Ghidoni Costanzo, muratore, Via Abbadese, N. 17, Milano, scrive:

« Col più grande piacere vi informo che il Peptolaxa ha fatto molto bene a mio figlio Enrico, che ha due anni. Soffriva molto di stitichezza e di dolori al ventre, così che la sua salute diventava pessima. D'ora innanzi gli farò prendere questo rimedio al più leggero imbarazzo d'intestino, tanto più che pronde le pastiglie di Peptolaxa senza alcuna difficoltà »

Il Peptolaxa non serve solo ai bambini, ma altresì per i ragazzi di tutte le età. Il Peptolaxa è un lassativo digestivo ed un ricostituente. Fa cessare la febbre, guarisce la diarrea o la stitichezza. Ha un sorriso in ogni dose.

Il Peptolaxa si vende in tutte le farmacie o al deposito: A. MERENDA, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 2 la scatola.

Avviso per gli agricoltori

Presso la Ditta Pietro Pittoritto

Lazzate Osoppo (Sub. Gemona) trovasi deposito e vendita Scajola di 1.ª qualità

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nello tenuta del dott. Oscar Tabler di Pisa.

Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

Cuttini Riccardo UDINE - Via Paolo Gaspari, 7 - UDINE Angelo via Rialto N. 13

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo incisioni su qualunque metallo GRANDE DEPOSITO DEL SOATOLA TIPOGRAFICA PARA da Lire 1.25 a Lire 30

Numeratori a mano o a saliscendi, porta - timbri, suggeriti per cerealacci, inchiestri per timbri o biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza

DEPOSITO DEGLI OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, Villa Frères Prezzi d'impossibile concorrenza

SI COMPRA ORO, ARGENTO e PLATINO

ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente *Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide* e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi.

— Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA —

— GRAND PRIX 1900 PARIGI —

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico **E. UNGANIA** - Bologna - Fuori Porta Galliera, 223

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessatti, Beltrame — VENEZIA Böuer — MILANO Erba e nelle principali Farmacie d'Italia e dell'Estero.

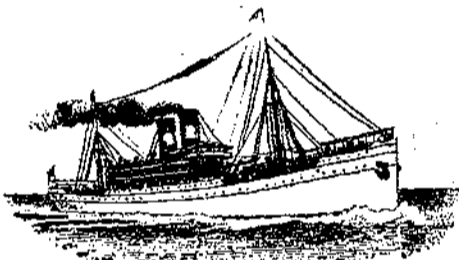
UDINE Ditta E. MASON UDINE

Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di **Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.**

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
DELLE SOCIETÀ
"Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94
"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 18

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA da GENOVA giorni 12 circa	18 Aprile	Città di Torino	La Veloce
	20 »	Campania	Nav. Gen. Ital.
	26 »	Lezio	Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO RUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA da GENOVA giorni 19 circa	11 Aprile	Argentina	La Veloce
	18 »	Sardegna	Nav. Gen. Ital.
	25 »	Italia	La Veloce

1 Aprile Partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE col vap.
8 Aprile Partenza per RIO-JANEIRO e SANTOS col vapore

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti i linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretto, Udine

Via Aquileja, 94

Via della Prefettura, 18

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica — Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico da **PAESE**.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, tumulti o per briloquio della grandezza un. 25 per soli cent. 30 e di ma. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da voi artisti: Miana del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 1.50 - cm. 29 per 43 a L. 3 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ceransi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. — Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrito d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile.

Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.

Istantaneo per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrito d'argento L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Bionda per capelli e barba color biondo chiaro o scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmante per i Denti

Questo ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la Ressonca della gengiva. Prezzo ribassato L. 1 la bottiglia o L. 1.35 per posta.

Unguento Antioncorroide Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geroni atto a combattere e guarire i geroni in qualunque stadio. L. 1 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Excelsior — Pulisce e ridona bianchissimi denti — L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Vaglia spediamo franca. I vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica

RODOLFO e SCIPIONE TARUFFI di Firenze

Via Romana N. 27.

— Istruzione recipienti medesimi —

in UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATTI Via Gius. Mazzini

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo semp. e.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico**, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfato, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano** - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie staterie di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA - Milano**
Agenzia capitale 1,200,000 versato.

ACQUA D'ORO

Signore!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGO** - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **BIONDO ORO** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi mentre coltuso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e dal colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tinture si Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa Istruzione.

Effetto sciurissimo - Massimo buon mercato
in Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A Garzanti in Mercatovecchio.